
SENATO DELLA REPUBBLICA
XV LEGISLATURA

Doc. XII-bis
N. 48

**ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE
ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA
DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA**

I parte della 53^a Sessione ordinaria
(Parigi, 4-6 giugno 2007)

Raccomandazione n. 801 ⁽¹⁾

Le commissioni e le procedure di ricorso nelle organizzazioni coordinate,
in particolare all'interno dell'Unione dell'Europa occidentale

Annunziata il 18 settembre 2007

L'ASSEMBLÉE,

(i) Considérant avec regret que les représentants des gouvernements qui constituent le Comité des représentants des Secrétaires généraux (CRSG) des organisations coordonnées se sont opposées jusqu'ici à toute initiative visant à intégrer les procédures de recours dans le processus de la coordination;

(ii) Estimant néanmoins qu'une approche commune des procédures et commissions de recours serait dans l'intérêt

des agents travaillant dans les différentes organisations coordonnées – ceux-ci passant parfois d'une organisation à l'autre;

(iii) Notant que les agents de certaines organisations coordonnées ne reçoivent pas le même traitement en raison de différences dans le fonctionnement des commissions de recours;

(iv) Soulignant que le droit de faire appel d'une décision prise en première instance est un principe généralement admis par les procédures judiciaires actuelles pour des questions d'importance et estimant que ce principe pourrait être concrétisé par la création d'une Cour supé-

(1) Adoptée par l'Assemblée le 5 juin 2007, au cours de sa 3^{ème} séance plénière.

rieure d'appel, qui serait commune à toutes les organisations coordonnées;

(v) Particulièrement préoccupée par le manque de professionnalisme et de transparence qui affecte le Règlement de l'UEO établi par son Conseil en ce qui concerne la procédure de recours et la Commission de recours, et suggérant que la solution idéale serait de demander au Tribunal administratif du Conseil de l'Europe de traiter les recours introduits par les agents de l'UEO,

RECOMMANDE AU CONSEIL

1. D'examiner la nécessité d'instaurer un double degré de juridiction, dans le cadre du processus de recours avec les autres organisations coordonnées, dans le but de créer une instance supérieure d'appel, de second degré;

2. De faire preuve d'une plus grande rigueur dans la désignation des membres

de la Commission de recours de l'UEO et du secrétariat de cette commission, en veillant tout particulièrement à ce qu'ils aient une formation professionnelle actualisée;

3. De s'assurer que les procédures de la Commission de recours de l'UEO soient transparentes, les auditions publiques et les comptes rendus des débats publiés et disponibles;

4. D'autoriser le Secrétaire général de l'UEO à recruter un conseiller juridique dûment qualifié ou, à défaut, au moins à mettre en place un mécanisme permettant l'accès permanent aux conseils juridiques de professionnels;

5. De consulter le Conseil de l'Europe en vue de conclure rapidement un accord interorganisations selon lequel les recours des agents de l'UEO seraient traités par le Tribunal administratif du Conseil de l'Europe, composé de professionnels.

N. B. Traduzione non ufficialeRaccomandazione n. 801 ⁽¹⁾

Le commissioni e le procedure di ricorso nelle organizzazioni coordinate, in particolare all'interno dell'Unione dell'Europa occidentale

L'ASSEMBLEA,

(i) Rammaricandosi per il fatto che i rappresentanti dei governi che costituiscono il Comitato dei rappresentanti dei Segretari generali (CRSG) delle organizzazioni coordinate si sono finora opposti ad ogni iniziativa volta ad integrare le procedure di ricorso nel processo di coordinamento;

(ii) Ritenendo nondimeno che un'impostazione comune delle procedure e commissioni di ricorso andrebbe a favore degli operatori che lavorano nelle diverse organizzazioni coordinate — quelli che a volte passano da un'organizzazione all'altra;

(iii) Notando che gli operatori di alcune organizzazioni coordinate non ricevono lo stesso trattamento in ragione di differenze nel funzionamento delle commissioni di ricorso;

(iv) Sottolineando che il diritto di ricorrere in appello contro una decisione presa in primo grado è un principio generalmente ammesso dagli attuali procedimenti giudiziari per questioni di notevole rilevanza e ritenendo che tale principio

potrebbe trovare applicazione tramite la creazione di una Corte superiore d'appello, che sarebbe comune a tutte le organizzazioni coordinate;

(v) Particolarmente preoccupata della mancanza di professionalità e di trasparenza che pregiudica il Regolamento della UEO stabilito dal suo Consiglio circa la procedura di ricorso e la Commissione di ricorso, e suggerendo che la soluzione ideale sarebbe di chiedere al Tribunale amministrativo del Consiglio d'Europa di trattare i ricorsi introdotti dai dipendenti della UEO,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. Di esaminare la necessità di instaurare un duplice grado di giurisdizione, nel quadro del processo di ricorso con le altre organizzazioni coordinate, allo scopo di creare un'istituzione superiore di appello, di secondo grado;

2. Di dimostrare un maggior rigore nella designazione dei membri della Commissione di ricorso della UEO e della segreteria di tale Commissione, vigilando in modo particolare affinché abbiano una formazione professionale aggiornata;

(1) Approvata dall'Assemblea il 5 giugno 2007, nel corso della 3^a seduta plenaria.

3. Di assicurarsi che le procedure della Commissione di ricorso della UEO siano trasparenti, le udienze siano pubbliche e i resoconti dei dibattiti siano pubblicati e disponibili;

4. Di autorizzare il Segretario generale della UEO ad assumere un consigliere giuridico debitamente qualificato o, in mancanza di ciò, almeno di introdurre un

meccanismo che consenta l'accesso permanente ai consulenti legali dei professionisti;

5. Di consultare il Consiglio d'Europa al fine di concludere rapidamente un accordo tra le organizzazioni in virtù del quale i ricorsi dei dipendenti della UEO siano esaminati dal Tribunale amministrativo del Consiglio d'Europa, composto da professionisti.